Il bando verrà emesso a breve e pubblicato sul sito del Comune

L'obiettivo è sostenere le attività economiche maggiormente penalizzate dall'emergenza Covid

CASATENOVO – 100mila euro di **contributi a fondo perduto** per sostenere le attività di impresa più penalizzate dall'emergenza Covid. E' quanto ha stanziato l'amministrazione comunale cogliendo al volo la possibilità di avvalersi della **misura straordinaria** espressamente prevista nel decreto legge Rilancio del 19 maggio 2020. Si tratta della seconda iniziativa di supporto alle attività economiche della cittadina promossa dalla conferenza dei capigruppo **dopo la riduzione della Tari** delle realtà produttive e commerciali resa possibile grazie a uno stanziamento di 100mila euro.

Il decreto rilancio

"Il decreto rilancio prevede la possibilità per i Comuni di adottare misure di aiuto alle imprese, sotto forma di sovvenzioni dirette" spiegano il sindaco **Filippo Galbiati** e i capigruppo **Fabio Crippa**, Capogruppo Pei, **Marco Pellegrini**, capogruppo Più Casatenovo **Christian Perego**, Capogruppo M5S e **Dario Brambilla**, assessore al Bilancio ed al Commercio.

I requisiti

La misura prevede un contributo a fondo perduto **di 500 euro** (fino ad esaurimento fondi secondo il criterio cronologico di acquisizione delle domande regolari ed ammissibili). Nel caso non venissero esauriti i fondi è prevista la possibilità di rideterminare il contributo in aumento per tutti i beneficiari, fino all'esaurimento della dotazione (importo massimo 1.000 euro). Il contributo è cumulabile con tutte le indennità e le agevolazioni, anche finanziarie, emanate a livello nazionale ed è riservato alle piccole imprese attive con sede operativa o unità locale nel Comune di Casatenovo (iscritte al Registro Imprese della C.C.I.A.A. competente, attive prima del 01/03/2020, con Sede Operativa o Unità Locale nel Comune di Casatenovo, numero di dipendenti non superiore a 5).

A chi sono riservati i contributi

Lo stanziamento è riservato quindi alle seguenti imprese:

A) Commercio al dettaglio e dell'Artigianato di servizio sospese
a1) Commercio al dettaglio escluse le categorie elencate all'all. 1 del D.P.C.M. 11/03/2020;
a2) Pubblici esercizi di somministrazione alimenti e bevande, ad esclusione delle mense e del catering (sono ricomprese le attività che, pur sospese, abbiano svolto attività con consegna a domicilio);
a3) Artigianato di servizio alla persona (parrucchieri, barbieri, estetisti, saloni di bellezza, palestre….) e al consumatore finale, esercitati in locali aperti al pubblico, non alimentari e alimentari (riparazione di scarpe e beni domestici, pizzerie d'asporto, gelaterie d'asporto……) escluse le attività di cui all'All. 2 del D.P.C.M. 11 marzo 2020;
a4) Imprese del Commercio su Aree Pubbliche con sede legale nel Comune di Casatenovo;

B) Altri soggetti economici produttivi o dei servizi in forma d'impresa purchè con sede/unità locale operativa all'interno del territorio del comune di Casatenovo, anche qualora in attività consentita o parzialmente consentita ai sensi del D.P.C.M. 23/03/2011 come modificato dal DM Mise del 25/03/20 e comunque rientranti nei limiti dimensionali delle micro imprese con numero di dipendenti non superiore a 5.

Chi invece è escluso

Sono invece espressamente escluse dalla partecipazione al presente bando le seguenti categorie economico/produttive:
– Attività svolte in regime di Partita Iva/libera professione;
– Attività ed imprese del settore Finanziario e Assicurativo e di intermediazione mobiliare ;
– Società per Azioni;
– Esercizi di Sale Giochi, Compro Oro, Call center e internet point;
– attività con i seguenti codici Ateco:
– 47.78.94 dettaglio articoli per adulti;
– 92.00.02 gestione apparecchi che consentono vincite in denaro a moneta o gettone;
– 92.00.09 altre attività connesse a lotterie e scommesse;
– 96.04 servizi dei centri per il benessere fisico e discipline bionaturali;

Il bando verrà pubblicato a breve sul sito del Comune.